

Notiziario Parrocchiale

DI PAULLO

Pro manuscripto - Distribuzione in omaggio



Ss. Quarantore e festa dei Patroni Ss. Quirico e Giulitta

*Nel quadro viene rappresentato il martirio di Quirico
e la flagellazione di Giulitta.*

Luigi Sabatelli, 1772-1850

**Parrocchia SS. Quirico e Giulitta
Estate 2006 - www.parrocchiadipaullo.it**

Una comunità unita ai piedi del Santissimo e dei Patroni

SS. Quarantore

Da giovedì 15 fino a domenica 18 nella nostra Parrocchia si terranno le Sante Quarantore.

Saranno vissute nel segno della SPERANZA CRISTIANA.

In una società sempre più pervasa da segni di violenza, la presenza luminosa di Cristo, che si fa conoscere nello *spezzare il pane*, diventa per ogni cristiano il punto centrale in cui far convergere i propri interessi e le proprie speranze.

Le Sante Quarantore vogliono essere questo grido di fede e un'implorazione d'amore, di vita, di pace per tutta la comunità parrocchiale.

Per noi cristiani diventerà dunque un invito categorico ad uscire fuori da una fede intimistica, personale e tradizionale per testimoniare una sincera fede ecclesiale e più coerente.

Festa Patronale

(Domenica 18 giugno)

La sagra della nostra cittadina con il ricordo dei nostri Patroni, i Santi Quirico e Giulitta martiri, che quest'anno coincide con la solennità del Copro e Sangue di Cristo dovrebbe determinare un incontenibile impulso apostolico, perché il Corpo è dato e il Sangue è versato da COLUI che è il Salvatore del mondo, il quale secondo il disegno del Padre, vuole che tutti gli uomini siano salvi.

E come i nostri santi Patroni hanno dato vita per perfetta adesione a Cristo, così oggi noi celebrando la PRESENZA reale di Cristo, offerta continua di salvezza, non senza sacrifici, dobbiamo testimoniare ai moderni indifferenti,

l'efficacia del Vangelo di Gesù: "ogni volta che mangiate di questo pane, voi annunciate la morte del Signore, finché Egli venga" (1 Corinti 11,26)

Dalla celebrazione della Festa del Corpo e Sangue di Gesù e dalla Festa dei Santi Quirico e Giulitta, di cui offriamo in questo Notiziario un profilo e le immagini del loro martirio, dobbiamo sentirci spinti ad uscire per il mondo per sostenere i dubbiosi con la forza della speranza che è in noi.

Le due feste che celebreremo in Parrocchia siano un DONO d'AMORE che spinge noi tutti fedeli a farci PAROLA e PANE SPEZZATO per TUTTI.

Don Sandro



L'Eucaristia e la corporeità

La corporeità [secondo quanto affermano i filosofi esistenzialisti] è il modo di essere dell'uomo, è la sua maniera di essere nel mondo, cioè di essere in rapporto con gli altri e con il cosmo. La corporeità, quindi, non è una realtà statica, ma è essenzialmente relazione (...).

Questa visione della corporeità, e di conseguenza del corpo, ha delle implicazioni pratiche molto importanti. Fa capire subito che non si può vivere il rapporto con il proprio corpo se non come relazione con gli altri e con il cosmo. Altrimenti ci si ripiega narcisisticamente su sé stessi, facendo — al limite — del corpo una realtà dalla quale si cerca di trarre un po' di piacere. Il corpo invece è essenzialmente uno strumento di comunione. Anzi, in quanto indica la mia relazione agli altri (...) il corpo in fondo non è "mio" ma "nostro". Perciò va vissuto come strumento d'amore per gli altri, mettendo a loro disposizione la propria corporeità in quanto possibilità di sacrificio, di azione, di lavoro, ecc. Da qui si recupera inoltre il vero significato di uno degli aspetti fondamentali della corporeità: il significato della sessualità.

Ora, cosa vi porta di nuovo l'Eucaristia? Per capirlo, bisogna partire dall'Incarnazione. In essa Cristo ha assunto la corporeità umana. Con la sua risurrezione e ascensione al cielo la porta in una nuova sfera: nell'ambito della Trinità. Diventa corporeità risorta, vivificata.



Di questo Cristo ci rende partecipi fin da adesso, nell'Eucaristia, in maniera misteriosa ma non per questo meno reale. Viene così trasformato già fin d'ora il nostro corpo. Ma preferisco usare anche qui la parola "corporeità" perché indica la relazione, mentre "corpo" ne indica piuttosto il condensato. E mentre oggi si capisce difficilmente come l'Eucaristia possa trasformare il corpo umano, si capisce con più facilità che essa trasforma la corporeità dell'uomo, cioè il suo rapporto con il mondo e con gli altri, il cui segno e mezzo è appunto il corpo.

Perciò il cristiano vive, in un certo senso, una corporeità a due livelli: quella che si sperimenta comunemente; e poi, a livello più profondo, partecipa della corporeità del Cristo risorto, già operante in lui, ma che un giorno sarà manifesta.

Queste realtà aprono un nuovo orizzonte, l'originalità del quale sta nel far vedere la corporeità come processo, come evoluzione. Rifiutare questa prospettiva e chiudersi nella idea che della corporeità abbiamo attualmente

significa chiudersi in un limite: la corporeità come la si sperimenta adesso può essere una realtà tanto bella, ma chi ne ha una visione chiusa la sperimenta per quella che è: un qualcosa che deve necessariamente finire.

Il Cristo qui ci introduce in una nuova comprensione, ci fa capire e vivere la corporeità in maniera più vera: come una realtà non già completa, ma in sviluppo. Per chi ha colto questa novità, vivere la corporeità fuori di questa dimensione diventa l'equivalente di vivere qualcosa che non è vero. Potrà forse dare delle piccole soddisfazioni; ma capirò presto che comportandomi così sto bloccando non già un progetto che si compirà in un futuro lontano, ma un progetto che si sta compiendo già adesso; ed io non posso sacrificare ad alcuni momenti di "sfruttamento" l'evoluzione che in me sta avvenendo. Mi sembra che ci voglia questo orizzonte per comprendere la castità cristiana. Essa infatti è la maniera di vivere la condizione corporea attuale ed in particolare la nostra sessualità non come definitiva, ma chiamata ad una trasformazione. E si comprende pure la verginità che — come si dice ormai da più parti in teologia — acquista con Gesù un diritto d'essere che forse non aveva anticamente: essa anticipa, come un segno, la condizione finale, anticipa, cioè la maniera di rapportarsi agli altri che è caratteristica del mondo nuovo portato da Gesù. (...)

Giuseppe Zanghì

Osanna!

Il grido della salvezza e della gioia

Osanna:

parola intraducibile, ma ricca di significato

Osanna è la terza parola ebraica che la chiesa ha conservato nella sua preghiera liturgica senza tradurla. Etimologicamente osanna deriva da due radici ebraiche “hoshi - ana” che significano “aiutami”. Ma il suo significato, già nella preghiera ebraica e ancora più in quella cristiana, ha acquistato grande ricchezza.

Meno usata dell’alleluia e dell’amen, osanna viene abitualmente ripetuta nella santa Messa nel canto del “Santo” ma è soprattutto alla domenica delle Palme che ritorna più volte nella liturgia in tutta la profondità del suo significato. Cerchiamo di scoprire la ricchezza di questo termine.

Osanna:

il grido del peccatore

Durante la settimana della “Festa delle Tende” che si celebrava ogni anno a Gerusalemme in ricordo dei quarant’anni vissuti raminghi nel deserto dopo l’uscita dall’Egitto, durante alcune processioni chiamate appunto “hoshannot” il popolo solleva ripetere a modo di ritornello: “Osanna, salvaci o Signore, noi ti supplichiamo”.

All’invocazione i sacerdoti incaricati del servizio rispondevano: “Benedetto colui che viene nel nome del Signore” (Sal. 117, 2-26). Da ricordare poi che il settimo giorno della festa era chiamato addirittura “Il Grande Osanna!”.

Osanna quindi appare come il grido del peccatore che, sentendo pesare su di lui la maledizione di Dio che cade contro tutti quelli che commettono il male, riconosce i suoi errori, implora dalla divina bontà il perdono e la benedizione.

Osanna:

l’invocazione al Dio Salvatore

Ci raccontano gli evangelisti che la domenica delle

Palme la folla degli Ebrei al grido di “osanna” accolse trionfalmente Gesù come Messia promesso da Dio al suo popolo cioè colui che doveva restaurare il regno di Davide e liberare Israele.

“Quelli che andavano innanzi e quelli che venivano dietro gridavano: Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Benedetto il regno del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli” (Mc. 11, 1-11 e parall.). In questo contesto osanna prendeva il senso policromo di grido di fede in Cristo Messia e invocazione a lui, il Cristo Salvatore; così commentava l’antica liturgia: “Il popolo uscì ad incontrare Gesù gridando: è lui che viene a salvare il popolo, è lui il Salvatore e il Redentore! Salve Re e Creatore del mondo: Tu sei venuto a riscattarci!”.

Osanna quindi appare come la preghiera del cristiano che esprime la sua fede in Gesù Cristo Messia e Salvatore e chiede il suo aiuto.

Osanna:

l’evviva dei salvati!

Nel momento stesso in cui l’osanna è un appello al Salvatore, diventa anche una acclamazione trionfale, perché Gesù, al di là della sua apparente sconfitta con la morte in croce, conoscerà la vittoria sflogorante della risurrezione. “Vedendo le meraviglie che faceva e i fanciulli che acclamavano al Tempio *Osanna al figlio di Davide* i sacerdoti e gli scribi si sdegnarono e gli dissero: “Non senti quello che dicono?”. Gesù rispose loro: “Sì, non avete mai letto: Dalla bocca dei bambini e dei lattanti ti sei procurata una lode?” (Mt. 21, 18ss).

Appunto come grido di esultanza per la futura risurrezione l’antica liturgia aveva interpretato l’osanna dei bambini: “Quando Cristo entrò in Gerusalemme i bambini del popolo ebraico preannunciarono la risurrezione del Signore gridando *Osanna nei cieli!* Per questo anche noi oggi cantiamo al Cristo che vive e regna nei cieli: *Osanna.*”



**Osanna:
nel canto della Messa**

Grido di supplica e di lode è l'osanna che il popolo recita o canta nella messa con il quale pone termine alla preghiera di azione di grazie iniziata dal celebrante al prefazio.

Nel canto del santo, l'osanna appare ripetuto due volte: la prima è indirizzata al Padre, il Signore Dio dell'universo. E' da lui infatti che è partita l'iniziativa della salvezza: osanna potrebbe significare: "Salvaci Tu che sei il nostro Padre che sta nei cieli".

E questa invocazione è perfettamente adatta a questo punto in cui sta per iniziare la grande azione liturgica che renderà presente il mistero della nostra salvezza.

Il secondo "osanna" è indirizzato al Cristo cui va il merito di aver compiuto il disegno di Dio per salvare gli uomini: "Benedetto colui che viene nel nome del Signore, Osanna!".

E la lode sale nell'alto dei cieli unendosi alla lode

degli eletti come scrive l'autore dell'Apocalisse: "L'Angelo che è stato immolato è degno di ricevere la potenza la gloria e la lode" (Ap. 5, 12).

E questa invocazione è perfettamente adatta a questo punto prima della consacrazione poiché la

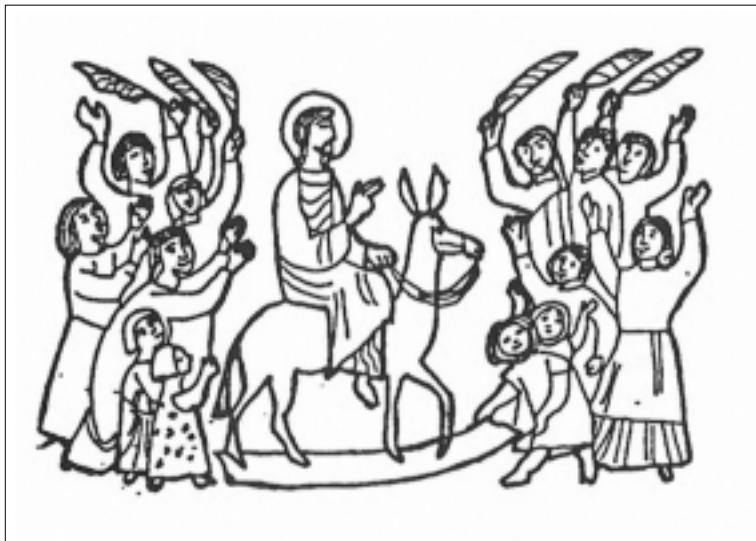
Messa non è solo il rinnovamento del sacrificio di Cristo, ma è anche "Eucaristia" cioè azione di grazie che rivolgiamo al nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo, unendo nella lode cielo e terra.

**Osanna:
una gioia eterna!**

Così come l'amen e l'alleluia, anche l'o-

sanna annuncia ed esprime la gioia e il trionfo nel cielo; anch'essa è una parola dell'eterna liturgia della chiesa.

Dice bene S. Agostino: "Osanna è la parola di chi supplica il Signore, ma anche di chi gioisce nel Signore. E il grido attraverso il quale la creatura esprime al suo creatore i sentimenti affettuosi della sua anima!".




**NUMERI
UTILI**
**Parrocchia
di Paullo
SS. Quirico
e Giulitta**

SACERDOTI:

Don Sandro Bozzarelli 029064036
Don Guglielmo Cazzulani 0290634571
Don Ferdinando Sudati 0290630755
Don Virginio Moro 0290630525

SUORE: 0290634052

ORATORIO: 0290632023

CENTRO D'ASCOLTO: 0290633626

**CONSIGLIO PASTORALE
PARROCCHIALE**

Referente: Giumelli Rossi Roberta
0290639645

CARITAS 0290633626

AZIONE CATTOLICA
PRESIDENTE: Villa Angelo
0290631690

UNITALSI - PRESIDENTE:
Monica Ghigna 029064524

GRUPPO RIONI
SEGRETARIO: Giuseppe Maraschi
0290631109

COOPERATIVA IL CARRO
Sede di Paullo: Via Sacco e Vanzetti
0290632032

Novità: è in funzione il nostro sito Internet
www.parrocchiadipaullo.it

Calendario Liturgico

25 giugno - XII Domenica del Tempo ordinario
“Disse Gesù ai suoi discepoli: Passiamo all'altra riva” (Mc. 4, 35).



29 giugno
SS. Pietro e Paolo apostoli

2 luglio - XIII Domenica del Tempo Ordinario
“Fanciulla, io ti dico, alzati!” (Mc. 5, 42).

4 luglio - Beato Pier Giorgio Trassati

6 luglio - S. Maria Goretti

9 luglio - XIV Domenica del Tempo Ordinario
“Venuto il sabato, incominciò a insegnare nella sinagoga” (Mc. 6, 2).

11 luglio - S. Benedetto, patrono d'Europa

16 luglio - XV Domenica del tempo Ordinario
“Gesù chiamò i Dodici e incominciò a mandarli a due a due” (Mc. 6, 7).

23 luglio - XVI Domenica del Tempo Ordinario
“Venite in disparte...e riposatevi un po'” (Mc. 6, 31).
S. Brigida di Svezia, patrona d'Europa

25 luglio - S. Giacomo apostolo

26 luglio - SS. Gioacchino ed Anna, genitori della Beata Vergine Maria

30 luglio - XVII Domenica del Tempo Ordinario
“Gesù andò all'altra riva del mare... e una grande folla lo seguiva” (Gv. 6, 1-2).



31 luglio
S. Ignazio di Loyola

1 agosto - S. Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa

4 agosto
S. Giovanni Maria Vianney, sacerdote

6 agosto - Trasfigurazione del Signore
“Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni... Si trasfigurò davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti” (Mc. 9, 2-3).

8 agosto - S. Domenico, sacerdote

9 agosto - S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), patrona d'Europa

10 agosto - S. Lorenzo, martire



11 agosto
S. Chiara d'Assisi

13 agosto - XIX Domenica del Tempo Ordinario
“Io sono il pane disceso dal cielo” (Gv. 6, 41).

15 agosto

Assunzione della Beata Vergine Maria in cielo
“Ralleghiamoci tutti nel Signore in questa solennità della Vergine Maria: della sua Assunzione gioiscono gli angeli e lodano il Figlio di Dio”

20 agosto - XX Domenica del Tempo Ordinario
“Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo” (Gv. 6, 51).

22 agosto - Beata Vergine Maria regina

24 agosto - S. Bartolomeo, apostolo

27 agosto - XXI Domenica del Tempo Ordinario
“Le parole che io vi ho detto sono spirito e vita” (Gv. 6, 63).

28 agosto - S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa

27 agosto - XXII Domenica del Tempo Ordinario
“... dal cuore degli uomini escono le intenzioni cattive” (Mc. 7, 21).

29 agosto - Martirio di S. Giovanni Battista

3 settembre-XXIII Domenica del tempo Ordinario
“Ha fatto bene ogni cosa; fa udire i sordi e fa parlare i muti!” (Mc. 7, 37).

8 settembre - Natività della Beata vergine Maria

10 settembre
XXIV Domenica del Tempo Ordinario
“Chi dice la gente che io sia?” (Mc. 8, 27).

Maggio 2006

Il Mese di Maggio da noi celebrato è stato come un salire su un monte, sulla cui cima abbiamo posto la Vergine MARIA, la Signora del PRATELLO.

Giorno dopo giorno, sfidando fin dall'inizio il freddo e spesso anche il cattivo tempo ci siamo riuniti nei vari rioni per pregare con il Rosario e cantare le lodi della madonna.

Accompagnati dai sacerdoti, dalle religiose e dai laici impegnati, si è sempre più sviluppato l'incontro, l'accoglienza fra noi e il servizio espressi con i fiori, le luci, i colori su cui campeggiava la Madonna attorno alla quale si prendeva posto sentendoci tutti BENVENUTI.



Gesti, questi, di autentica umanità, e ancor più espressione di fraternità e di condivisa devozione mariana.

Ringraziando per i momenti più vistosi come la celebrazione del 19 (con la comunità di Pozzo d'Adda), del 24 (M. Ausiliatrice) e del 25 (presso il Carro). La chiusura del 31 maggio, poi fatta in Santuario, in modo sempre più brillante e distinto per le preghiere ben curate e l'originale "Pozzo di S. Maria", è stata come un polline che darà veri e nuovi frutti di fede.

Certo abbiamo apprezzato il Santo Rosario, che continueremo a recitare ogni giorno, individualmente o in famiglia.

FESTA DEI POPOLI

Paullo scopre di essere internazionale

Domenica 4 Giugno, solennità di Pentecoste, in Paullo si è celebrata la Festa di tutti i POPOLI.

Questa festa ci ha visti aperti interlocutori, pronti all'accoglienza e all'ascolto delle diverse ETNIE presenti in Diocesi di Lodi e più specificatamente nella nostra Parrocchia e Comune.

Lo sforzo per tutti fu di farle sentire parte accolta nel nostro territorio



cittadino e parrocchiale Nessuno di per sé è straniero nella Chiesa. Essa pr mezzo dei cristiani, si deve disporre all'incontro e lasciarsi interrogare dai nuovi e diversi STILI di VITA.

La Chiesa infatti, ha molto da offrire di proprio: la Parola di Dio, la carità concreta e soprattutto l'offrirsi come strumento di salvezza. Il risultato della Festa a nostro giudizio, è stato OTTIMO.

Ho notato, durante la festa, come tutti abbiamo mostrato il vero cuore materno della Chiesa capace di individuare i bisogni e le preoccupazioni degli ospiti provenienti dalla nostra CARA EUROPA e da ogni altro CONTINENTE.

Ringraziamo quanti ci hanno capiti ed aiutati. Particolarmente il nostro Sindaco, il Sig. Claudio Mazzola, con l'amministrazione Comunale, le Parrocchie e i Parroci del Vicariato, il M'Interessi di Quartiano, Mons. Mario Ferrari e quanti altri hanno collaborato per la realizzazione di ogni settore della Festa.



PRIMA COMUNIONE

*Presentiamo alla
comunità i gruppi dei
nostri bambini
e bambine che hanno
ricevuto il Sacramento
della Prima Comunione,
il 1° maggio
e quelli della Cresima
il 28 maggio 2006.*



BETANIA



S. CRESIMA

Per loro abbiamo pregato, con loro continueremo ad essere testimoni della fede, compiendo insieme gesti convinti nei confronti della EUCARISTIA e della CHIESA tutta.

Gruppo di Tribiano



EMMAUS



NAZARETH



TABOR



TIBERIADE





CHIESA DI SAN TARCISIO

Aprile-maggio 2006

Sono quasi ultimati, mancando solo le verniciature e un piccolo restauro interno, i lavori di manutenzione straordinaria compiuti presso la chiesa di San Tarcisio, consistiti nel rifacimento di tutta la copertura (compresa la casa del sacerdote), del ripristino degli intonaci sgretolati dalle infiltrazioni d'acqua e dal gelo. È stata posta anche una recinzione in ferro, per delimitare una zona di rispetto attorno alla chiesa, che è stata più volte oggetto di vandalismi e spettatrice di atteggiamenti non consoni a un luogo di culto.

Foto di Lorenzo Gabbini

GRUPPO FAMIGLIE

Domenica 25 giugno il Gruppo Famiglie terrà l'incontro finale, trascorrendo un pomeriggio assieme, presso il santuario di Santa Maria in Monte Aureto, a Miradolo Terme. La partenza è fissata per le ore 14,00. Converrà che tutti i partecipanti si trovino per quell'ora, con i propri mezzi, sul piazzale della chiesa di san Tarcisio.



Passo della Presolana (BG)

I partecipanti agli esercizi spirituali per famiglie, tenuti presso la casa per ferie "Neve", nei giorni 31 marzo - 2 aprile 2006.

**C.G.S
SPRINT**

ORGANIZZA

Venerdì cinema
**5° RASSEGNA
CINEMATOGRAFICA**

**AUDITORIUM
PIERGIORGIO
FRASSATI
Via Mazzini, 31
PAULLO**



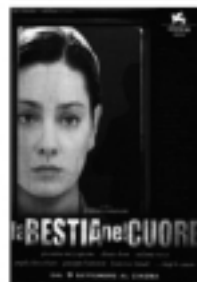
Venerdì 29 Settembre 2006
QUANDO SEI NATO NON PUOI PIU' NASCONDERTI
Regia: Marco Tullio Giordana Dur.: 115'
Nazionalità: Italia/Gran Bretagna/Francia
Anno di uscita: 2005

Tematiche: Adolescenza; Emigrazione; Famiglia - genitori figli; Politica-Società; Rapporto tra culture.



Venerdì 6 Ottobre 2006
MILLION DOLLAR BABY
Regia: Clint Eastwood Dur.: 137'
Nazionalità: Stati Uniti
Anno di uscita: 2005

Tematiche: Eutanasia; Famiglia - genitori figli; Psicologia; Solidarietà-Amore; Sport; Tematiche religiose.



Venerdì 20 Ottobre 2006
LA BESTIA NEL CUORE
Regia: Cristina Comencini Dur.: 120'
Nazionalità: Italia/Gran Bretagna/Spagna/Francia
Anno di uscita: 2005

Tematiche: Bambini; Famiglia - genitori figli; Handicap; Letteratura; Mass-media; Omosessualità.



Venerdì 27 Ottobre 2006
IL PRANZO DI BABELLE
Regia: Gabriel Axel Dur.: 103'
Nazionalità: Danimarca
Anno di uscita: 1987

Tematiche: Rapporti interpersonali e arte culinaria



Venerdì 10 Novembre 2006
SCOPRENDO FORRESTER
Regia: Gus Van Sant Dur.: 136'
Nazionalità: Gran Bretagna/Usa
Anno di uscita: 2000
Tematiche: Rapporto tra un uomo adulto e un ragazzo attraverso cui entrambi scoprono se stessi, insegnando l'un l'altro un nuovo modo di vedere il mondo e le cose.



Venerdì 17 Novembre 2006
LA ROSA BIANCA
Regia: Marc Rothmund Dur.: 117'
Nazionalità: Germania
Anno di uscita: 2005
Tematiche: Famiglia; Giovani; Giustizia; Libertà; Potere; Storia; Tematiche religiose.

NOTE ORGANIZZATIVE

La partecipazione è riservata ai maggiori di **anni 14** e per motivi legali ai **solitesserati**.

Apertura Auditorium ore 20.45.

Inizio proiezione ore 21.00.

La quota della tessera valevole per sei serate è di € 15,00.

Per i giovani dai 14 ai 18 anni la quota della tessera valevole per le sei serate è di € 10,00.

In caso di smarrimento della tessera, il C.G.S. non rilascerà alcun duplicato.

Tutti i film saranno accompagnati da una **scheda introduttiva** e dal dibattito con un **esperto**.

La direzione si riserva la facoltà di apportare eventuali variazioni al programma e alle date per causa di forza maggiore.

La prenotazione delle tessere avverrà con la consegna del tagliando entro domenica

10 Settembre 2006 presso :

Il bar dell'Oratorio

Scuola Materna Maria Ausiliatrice

Per informazioni :

Giusy Scavini Tel. 02/90.63.40.78

Silvia Guagnano Cell. 333.23.58.955

Oratorio Tel. 02/90.63.20.23

ANAGRAFE

BATTESIMI

Sono diventati figli di Dio

- Esposito Alberto Aurelio di Luigi Cocchetti Elisa
- Zabarella Noemi di Daniele e Minotti Raffaella
- Rodelli Simone di Fabio e Strapponi Valentina
- La Fata Sara Francesca di Francesco e Guidone Giuseppa
- Bellino Alessia di Marcello e Betella Monica
- Staffieri Davide di Michele e Degennaro Annamaria
- Fenu Andrea di Gianmaria e Sangalli Sara Maria
- Buttazzi Giorgia di Stefano e Bertoni Maria Adele
- Bellino Paolo di Carlo e Rucireta Isabella
- Marzioni Lorenzo di Andrea e Colombo Claudia
- Ricotta Alessia di Simone e Infanti Maria Paola
- Iaquinangelo Anna di Antonio e Perna Claudia
- Ferrara Samantha Stephanie di Giuseppe e Peraza Hernandez Candida del Rosario
- Civardi Camilla di Agostino e Punzi Rosanna

MATRIMONI

Hanno formato una nuova famiglia cristiana

- Vai Maggi Renato con Dell'Orti Cala Delfina
- Capua Francesco con Cimmarrusto Valeria
- Esposti Alan con Bavaro Paola

DEFUNTI

Sono entrati a far parte del regno dei cieli

- | | |
|---------------------------|------------|
| Dedè Carlo | di anni 69 |
| Mezzani Antonio | di anni 93 |
| Solari Giuseppina | di anni 93 |
| Oiraw Maria Teresa | di anni 72 |
| Semenza Giovanni Battista | di anni 92 |
| Gatti Carlo | di anni 73 |
| Damasco Anna | di anni 82 |
| Franciosi Beniamina | di anni 92 |
| Rossetti Elisabetta | di anni 77 |
| Magnani Anna Maria | di anni 59 |
| Pizzocri Emilio | di anni 84 |
| Bovini Enrico | di anni 77 |
| Luppi Giacomina | di anni 75 |
| Sacchetti Giovanni | di anni 61 |
| Savà Concetta | di anni 82 |
| Villa Rina | di anni 63 |

OFFERTE

OPERAZIONE € 6.00 pro Oratorio

	Febbraio	Marzo	Aprile
Tacqui	€ 347	€ 354	€ 376
Zita	€ 75	€ 75	€ 75
Raimondi	€ 48	€ 48	€ 46
Rosy	€ 180	€ 160	€ 136
Burla	€ 20	€ 20	€ 20
Agosti C.	€ 114	€ 100	€ 100
Maria T.	€ 90	€ 900	€ 92
Luisella	€ 25	€ 25	€ 25

Lega Filo D'oro Natale 2006 Euro 1.200,00
Festa della Mamma 2006 Euro 600,00



Foto ricordo della festa di fine anno presso la Scuola dell'infanzia "Maria Ausiliatrice".